

Sabato 26 settembre

Giornata aperta a operatori e insegnanti shiatsu – Punti ECOS

10:00 – 11:30

Relatore: Valter Vico

Titolo: Anime, corpi e menti erranti che tornano all'origine

Smettere di “errare” significa interrompere un movimento inconsapevole e ritrovare una direzione autentica. Comprendere e realizzare il proprio destino, il cosiddetto “Mandato Celeste”, rappresenta un vero e proprio Cammino dell'Anima: un percorso di consapevolezza che conduce al ritorno all'Origine. Durante l'incontro verranno esplorati i significati di questo cammino e le modalità con cui esso può riflettersi nella pratica dello shiatsu e nella vita personale.

11:45 – 13:15

Relatore: Franco Bottalo

Titolo: I 9 Palazzi e il cammino dell'Anima

Nella tradizione taoista, ogni vita è vista come il compimento di un destino: un percorso che conduce l'Anima attraverso esperienze necessarie alla sua evoluzione e all'espansione della coscienza. Queste esperienze sono intese come “lezioni” e organizzate simbolicamente nei Nove Palazzi, suddivisi in tre gruppi:

1. Salute, Ricchezza, Generosità
2. Relazioni, Creatività, Viaggi
3. Vocazione, Saggezza, Casa

Ogni individuo si confronta con tutti questi ambiti, ma alcuni diventano centrali nel proprio percorso. I Palazzi non rappresentano solo aspetti materiali, bensì il significato profondo che attribuiamo a essi: ad esempio, la “ricchezza” può essere vissuta come abbondanza interiore oppure come mancanza, indipendentemente dalle condizioni esterne.

Un collegamento significativo viene proposto con il Canale Principale del Cuore (e del Ministro del Cuore), l'unico costituito da nove punti. Questi possono essere letti simbolicamente come chiavi di accesso ai diversi Palazzi, offrendo una mappa per lavorare sulle esperienze e le sfide legate a ciascun ambito della vita, anche attraverso l'interpretazione dei nomi dei punti stessi.

13:15 – 14:30 Pausa pranzo

14:30 – 16:30

Relatore: Roberto Palasciano

Titolo: L'anima dello shiatsu di Masunaga: Kyo Jitsu, Hō Shō

Approfondimento dei principi fondamentali dello shiatsu giapponese sviluppato da Masunaga, con particolare attenzione ai concetti di Kyo Jitsu e Hō Shō(pieno e vuoto, e le loro modalità di trattamento). L'incontro esplorerà come questi principi non siano solo tecniche operative, ma espressioni dell'ascolto profondo e della relazione tra operatore e ricevente, costituendo il cuore della pratica shiatsu.

16:45 – 18:30

Relatori: Gianpiero Brusasco e Olga Mazurkevich

Titolo: Il maestro come anima della scuola

Riflessione sul ruolo dell'insegnante nello shiatsu: non solo trasmettitore di tecniche, ma guida e punto di riferimento umano e professionale. Verranno approfondite le capacità comunicative, la gestione del gruppo, l'ascolto degli allievi e la creazione di un ambiente di apprendimento autentico. Il maestro viene visto come "anima" della scuola, capace di incarnare i valori della disciplina e favorire la crescita degli studenti.

Domenica 27 settembre

10.00-13.00 e 14.30-18.30

Giornata aperta a insegnanti e futuri insegnanti shiatsu – Punti EDUCIS

La prima parte della giornata (dalle 10.00 alle 13.00) è aperta agli operatori shiatsu che desiderano di sapere di più sulle modalità di svolgimento dell'esame FISieo nel suo aspetto pratico.

Tema della giornata:

L'anima nello shiatsu: metodi di valutazione degli allievi e del loro apprendimento

La giornata sarà dedicata all'approfondimento delle modalità di valutazione nel percorso formativo dello shiatsu, con un approccio che tenga conto non solo delle competenze tecniche, ma anche della crescita personale e della consapevolezza dell'allievo.

Verranno trattati i seguenti aspetti:

- criteri qualitativi e quantitativi di valutazione
- osservazione del percorso individuale dello studente
- strumenti per accompagnare lo sviluppo delle capacità percettive e relazionali
- costruzione di programmi didattici flessibili, adattati alle caratteristiche del gruppo e dei singoli
- importanza del feedback come strumento evolutivo

Particolare attenzione sarà data alla creazione di programmi formativi che integrino tecnica, esperienza e dimensione interiore, ampliando i contenuti meno esplorati e valorizzando una didattica centrata sulla persona.